

PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA
PIANO DI LAVORO DEL DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA E
SCIENZE UMANE
anno scolastico 2021/2022

1. Introduzione

Il dipartimento di Filosofia, Storia e Scienze Umane è composto dai docenti di Filosofia e Storia (classe di concorso A019) del Liceo "P. Nervi-G. Ferrari" che insegnano negli indirizzi Scientifico, Scienze Applicate, Linguistico, Scienze Umane e Artistico, e dai docenti di Scienze Umane (classe di concorso A018) che insegnano solo nel corso di Scienze Umane.

2. Le discipline

Il dipartimento comprende tre discipline: Storia, Filosofia (i programmi per quest'ultima disciplina saranno declinati anche in relazione alle possibilità offerte dal quadro orario, due o tre ore settimanali, dei singoli indirizzi di studio) e Scienze umane, costituite a loro volta da quattro discipline: Psicologia, Pedagogia, Antropologia, Sociologia.

A partire dall'anno scolastico 2020/21, inoltre, è stato introdotto in tutti gli ordini scolastici anche l'insegnamento di Educazione Civica: esso verrà affrontato attraverso lo sviluppo di tematiche e argomenti appositamente individuati e definiti dai singoli Consigli di Classe. A questo proposito si rimanda alla visione del documento specifico relativo all'insegnamento di Educazione Civica condiviso sul sito istituzionale del Liceo (Educazione civica Filosofia, Storia e Scienze umane), al Ped (Piano Educativo Didattico) di ogni singola classe condiviso sul Registro Elettronico Spaggiari, e alla tabella allegata al presente documento.

3. PROGRAMMAZIONE DI FILOSOFIA

3.1 Apporto della disciplina al percorso formativo del corso di studi

Finalità dell'insegnamento di filosofia saranno:

- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere;
- acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;

- sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea;
- individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline;
- utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina;
- contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi.

Obiettivi dell'insegnamento di filosofia saranno:

- acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico;
- apprendere il lessico fondamentale.
- comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.

Standard minimi di apprendimento

- utilizzare lessico e categorie specifiche e contestualizzare le questioni filosofiche;
- orientarsi sui problemi fondamentali della disciplina.

3.2 Programmi

Classe Terza

I Presocratici

La Sofistica

Socrate

Platone

Aristotele

Gli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana

Il Neoplatonismo

L'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

La Patristica

Agostino d'Ippona

La Scolastica

Tommaso d'Aquino

La crisi della Scolastica nel XIV secolo.

Contenuti minimi

- Socrate: dialogo, ironia, maieutica, linguaggio, concetto, virtù.
- Platone: Idea, conoscenza, anima, Stato.
- Aristotele: sapere, sostanza, divenire, Dio, movimento, elementi, tempo, spazio, virtù, felicità, termini, categorie, giudizi, sillogismi, definizioni, assiomi, principi, induzione, deduzione.
- Agostino: fede-ragione, Dio, tempo, male, grazia, storia.
- Tommaso: fede-ragione, ente, essenza, Dio.

Classe quarta

L'Umanesimo e il Rinascimento

La rivoluzione scientifica, Bacone e Galilei

Il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio e all'empirismo di Hume

Pascal

La tradizione metafisica, etica e logica moderna: Spinoza e Leibniz

Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau

Vico

L'Illuminismo e Diderot

Kant

Il Romanticismo

L'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel

Contenuti minimi

- Galileo: ragione-fede, metodo, scoperte.
- Cartesio: metodo, conoscenza, dubbio, cogito, idee, Dio, res cogitans, res extensa.
- Spinoza: sostanza, modi , accidenti, conoscenza, azioni, passioni, libertà, schiavitù, amor dei intellectualis.
- Hobbes, Locke, Rousseau: stato di natura, contratto, stato civile.
- Hume: conoscenza, idee, causa-effetto.
- Kant: conoscenza, giudizi, forme pure, sensibilità, intelletto, ragione, legge morale, imperativi, postulati.
- Hegel: dialettica, sistema, Stato, storia, arte, religione, filosofia.

Classe Quinta

Le reazioni all'hegelismo: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx

Il Positivismo

Nietzsche

Le reazioni e le discussioni suscitate dal Positivismo

I più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Freud e la psicanalisi;
- c) Heidegger e l'esistenzialismo;
- d) Il neoidealismo italiano
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) Vitalismo e pragmatismo;
- g) La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano
- i) Temi e problemi di filosofia politica;
- l) Gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- m) La filosofia del linguaggio;
- n) L'ermeneutica filosofica.

Contenuti minimi

- Schopenhauer: rappresentazione, volontà, dolore, arte, etica, ascesi.
- Kierkegaard: Singolo, esistenza, angoscia, disperazione, fede, stadi dell'esistenza.
- Marx: critiche a Feuerbach e ad Hegel. alienazione, concezione materialistica della storia, prassi, plusvalore, capitalismo, rivoluzione, comunismo.
- Nietzsche: metodo genealogico, morte di Dio, nichilismo, superuomo, eterno ritorno, volontà di potenza.
- Freud: inconscio, preconcio, conscio, sogno, sessualità, Io, Es, Super-io.

3.3 Metodi e strumenti

Metodi

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione guidata

Strumenti

- libri di testo
- supporti audiovisivi
- appunti.

3.4 Tipologia e numero di verifiche concordate, criteri di valutazione

Le verifiche potranno essere orali, scritte, strutturate, semistrutturate e saranno presi in considerazione anche contributi costruttivi da parte degli studenti, siano essi orali o scritti.

Per la valutazione delle prove non strutturate e dei contributi degli studenti all'attività didattica si useranno le griglie allegate.

Per la valutazione delle prove strutturate o semistrutturate i docenti prepareranno e illustreranno preventivamente agli studenti le griglie che saranno utilizzate per la loro correzione.

I docenti si impegnano ad effettuare, nel primo periodo, almeno due verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con due ore settimanali e almeno tre verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con tre ore settimanali; nel secondo periodo, i docenti effettueranno almeno tre verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con due ore settimanali, almeno quattro verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con tre ore settimanali.

3.5 Interventi di recupero e di approfondimento

Il recupero sarà effettuato prevalentemente attraverso lo studio individuale guidato e, se possibile, attraverso l'organizzazione di sportelli help e/o di corsi di recupero.

Per il recupero del debito: nelle verifiche di gennaio e febbraio saranno usate prove scritte (30 minuti), nelle verifiche di fine agosto saranno usate prove orali (al massimo 30 minuti).

4. PROGRAMMAZIONE DI STORIA

4.1 Apporto della disciplina al percorso formativo del corso di studi

Finalità dell'insegnamento di storia saranno:

- conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Basso Medioevo ai giorni nostri, nel loro rapporto con le altre civiltà;
- guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di se stessi in relazione all'"altro da sé";
- capacità di collocare ogni evento nella giusta successione cronologica, senza dimenticare la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio;
- rielaborare ed esporre, avvalendosi del lessico di base della disciplina, i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, assimilare i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, abituandosi, ovunque sia possibile, al confronto con il mondo attuale;
- conoscere bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con alcuni documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Carta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani);
- rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle interrelazioni tra le diverse civiltà nel Novecento;
- valutare diversi tipi di fonti, leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse.

Obiettivi dell'insegnamento di storia saranno:

- maturare un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare;
- curare l'esposizione orale, in particolare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

Standard minimi di apprendimento

- collocare gli eventi secondo coordinate spazio-temporali;
- usare correttamente il lessico disciplinare.

4.2 Programmi

Classe Terza

I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo

I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie

La Chiesa e i movimenti religiosi

La società e la cultura del Medioevo (con trattazione interdisciplinare)

La società e l'economia nell'Europa basso medievale

La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie

Le scoperte geografiche e le loro conseguenze

Il Rinascimento (con trattazione interdisciplinare)

La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa

La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo

Contenuti minimi

- I poteri universali (Papato e Impero), Comuni e Monarchie
- La crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie
- La definitiva crisi dell'unità religiosa in Europa. La Riforma protestante
- Le rivoluzioni politiche del Seicento

Classe quarta

Lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale

L'Illuminismo (con trattazione interdisciplinare)

Le Rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese

Napoleone; il problema della nazionalità nell'Ottocento

Il Romanticismo (con trattazione interdisciplinare)

Il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita

L'Occidente degli Stati-Nazione

La questione sociale e il movimento operaio

La seconda rivoluzione industriale

L'imperialismo e il nazionalismo

Lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento

Contenuti minimi

- Le Rivoluzioni del Settecento (con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese)
- Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita
- La questione sociale e il movimento operaio
- Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento

Classe quinta

L'inizio della società di massa in Occidente

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

L'esperienza della guerra (con trattazione interdisciplinare)

Le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin

La crisi del dopoguerra

Il fascismo

La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo

Il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo

La società e la cultura nell'età dei totalitarismi (con trattazione interdisciplinare)

La seconda guerra mondiale

La "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo

L'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU

La formazione e le tappe dell'Italia repubblicana

Il processo di formazione dell'Unione Europea

Gli USA, potenza egemone, tra keynesismo e neoliberismo

L'antagonista sovietico ed il crollo dell'URSS

La rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali

Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo

La svolta socio-culturale di fine Novecento

Informatizzazione e globalizzazione

Contenuti minimi

- La prima Guerra mondiale.
- Le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin da Stalin.
- La crisi del dopoguerra e i totalitarismi.
- La seconda guerra mondiale.
- L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.
- La "guerra fredda": il confronto ideologico tra democrazia e comunismo.

4.3 Metodi e strumenti

Metodi

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione guidata

Strumenti

- libri di testo
- supporti audiovisivi
- appunti.

4.4 Tipologia e numero di verifiche concordate, criteri di valutazione

Le verifiche potranno essere orali, scritte, strutturate, semistrutturate e saranno presi in considerazione anche contributi costruttivi da parte degli studenti, siano essi orali o scritti.

Per la valutazione delle prove non strutturate e dei contributi degli studenti all'attività didattica si useranno le griglie allegate.

Per la valutazione delle prove strutturate o semistrutturate i docenti prepareranno e illustreranno preventivamente agli studenti le griglie che saranno utilizzate per la loro correzione.

I docenti si impegnano ad effettuare, nel primo periodo, almeno due verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con due ore settimanali e almeno tre verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con tre ore settimanali; nel secondo periodo, i docenti effettueranno almeno tre verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con due ore settimanali, almeno quattro verifiche, di cui almeno una orale, per le materie con tre ore settimanali.

4.5 Interventi di recupero e di approfondimento

Il recupero sarà effettuato prevalentemente attraverso lo studio individuale guidato e, se possibile, attraverso l'organizzazione di sportelli help e/o di corsi di recupero.

Per il recupero del debito: nelle verifiche di gennaio e febbraio saranno usate prove scritte (30 minuti), nelle verifiche di fine agosto saranno usate prove orali (al massimo 30 minuti).

5. PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE

PRIMO BIENNIO

5.1 Apporto della disciplina al percorso formativo del corso di studi

Durante il percorso liceale lo studente impara a orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

Profilo generale e competenze della disciplina

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la storia, la letteratura, il diritto e la filosofia a partire dalla classe terza, mette lo studente in grado di:

- 1) padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Obiettivi di apprendimento generali del I° biennio

- cogliere la differenza tra la psicologia scientifica e quella del senso comune, sottolineando le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica cui la prima cerca di adeguarsi;
- comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica;
- conoscere gli aspetti principali del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali.
- capire in cosa consiste un modello formativo;
- comprendere, in correlazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'età antica e il Medioevo.

5.2 Conoscenze e contenuti per le classi prima e seconda

PSICOLOGIA

- Il panorama delle scienze umane

Le origini delle scienze umane: contesto storico-culturale

L'oggetto di studio delle scienze umane e l'approccio scientifico alla realtà umana

La specificità delle principali scienze umane (sociologia, psicologia, pedagogia, etologia umana e antropologia culturale)

- La psicologia come disciplina scientifica

Le origini della psicologia scientifica

La differenza tra psicologia scientifica e psicologia del senso comune

I metodi sperimentali e clinico-osservativi della psicologia

Le finalità pratico-applicative della psicologia

Le diverse branche della psicologia

- La percezione

- La memoria

- L'apprendimento

- Il pensiero e l'intelligenza

- Il linguaggio

- La comunicazione

CONTENUTI MINIMI

Psicologia:

- descrivere sommariamente l'attività cognitiva in termini di costruzione e di rielaborazione attiva da parte del soggetto conoscente;
- descrivere, anche solo embrionalmente, l'interdipendenza e la interrelazione sistemica dei fattori biologici e culturali in alcune aree esemplari;
- descrivere, anche in modo soltanto elementare l'interdipendenza che sussiste tra la costruzione dell'identità individuale e i processi sociali e/o di gruppo.

PEDAGOGIA:

- La natura sociale e culturale dell'uomo e lo sviluppo umano tra natura e cultura
- Il processo formativo umano e i concetti di educazione, istruzione, formazione
- La cultura e la sua trasmissione, la Pedagogia e la Storia della Pedagogia
- L'Educazione nella società senza scrittura, educazione e scrittura tra Mediterraneo e Oriente
- L'educazione ebraica
- La prima educazione ellenica
- La Paideia dell'età classica greca
- La Paideia nell'età ellenistica
- I modelli educativi della civiltà romana
- La Pedagogia cristiana dei primi secoli
- L'educazione e la vita monastica; l'educazione aristocratica e cavalleresca educazione cristiana nell'Alto Medioevo

CONTENUTI MINIMI

Pedagogia:

- saper cogliere gli aspetti essenziali che attengono all'educazione come processo di crescita umana nell'integrazione individuo-società;

- saper riconoscere i principali ostacoli che si frappongono alla realizzazione di processi integrati di crescita umana;
- saper rappresentare in maniera sommaria i luoghi e le relazioni attraverso cui nelle età antiche si è compiuto l'evento educativo.

5.3 METODI

- Lezioni frontali introduttive e di sintesi delle tematiche
- Letture e analisi di testi, di articoli di giornale e di riviste scientifiche
- Visione di documentari e analisi di sequenze filmiche
- Osservazioni di esperienze scolastiche e sociali
- Discussioni guidate
- Confronti in classe dei lavori svolti individualmente o di gruppo e delle riflessioni emergenti
- Restituzioni e relazioni su lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Analisi di casi, sulla base di documenti scritti, filmati, esperienze vissute

5.4 VERIFICHE

La valutazione è effettuata sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF dell'Istituto, approvati nel collegio docenti e condivisi nel Consiglio di materia e di classe. Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa sono:

- Interventi, contributi, richieste di chiarimenti, capacità di lavoro individuale e di gruppo, ordine e metodo di studio
- Verifiche orali
- Prove scritte diversificate

Il processo di apprendimento sarà costantemente monitorato e sarà modulato in riferimento a specifiche situazioni degli alunni. La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF dell'Istituto, sintetizzati nella griglia di valutazione concordata nel dipartimento disciplinare e allegata al presente documento. Ai fine della valutazione complessiva e conclusiva si terrà conto del percorso di crescita personale e cognitiva dell'alunno/a rispetto ai livelli di partenza.

5.5 Interventi di recupero e di approfondimento

Il recupero sarà effettuato prevalentemente attraverso lo studio individuale guidato e, se possibile, attraverso l'organizzazione di sportelli help e/o di corsi di recupero.

Per il recupero del debito: nelle verifiche di gennaio e febbraio saranno usate prove scritte (30 minuti), nelle verifiche di fine agosto saranno usate prove orali (al massimo 30 minuti).

6. PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE UMANE CLASSI TERZA E QUARTA

6.1 Apporto delle discipline al percorso formativo del corso di studi

La programmazione didattica della disciplina è elaborata in conformità alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento e al Profilo educativo culturale in uscita dello studente del Liceo delle Scienze Umane.

Gli obiettivi generali di apprendimento per gli studenti delle classi terza e quarta sono:

1. conoscere i metodi principali della ricerca socio-psico-pedagogica e antropologica;
2. riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle scuole/correnti socio-psico-antro-pedagogiche;
3. individuare situazioni e divergenze nei vari campi d'indagine della psicologia, dell'antropologia, della sociologia e della pedagogia;
4. contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;
5. conoscere gli aspetti fondamentali delle scienze umane secondo una prospettiva interdisciplinare.

6.1.1 PROFILO GENERALE E COMPETENZE DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento pluridisciplinare delle scienze umane, da prevedere in stretto contatto con la storia, la letteratura, il diritto e la filosofia a partire dalla classe terza, mette lo studente in grado di:

1. padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
2. acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
3. sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

6.1.2 TRAGUARDI FORMATIVI:

- individuare e analizzare problemi significativi della realtà, considerati nella loro complessità storico-sociale;
- conoscere le tecniche principali della ricerca socio-psico-pedagogica e saperle applicare;
- individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche;
- contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;
- spiegare il rapporto fra azione umana, psicologia individuale, contesto sociale, culturale e storico, con particolare riferimento ai processi educativi e di formazione;
- dialogare con l'altro comprendendo le ragioni altrui;
- promuovere l'identità di sé nel rispetto delle regole comuni di convivenza;

6.2 CONTENUTI

CLASSE TERZA

ANTROPOLOGIA:

- 1) Oggetto, metodi e strumenti della ricerca antropologica:
 - gli studi sui riti di passaggio di Arnold Van Gennep;
- 2) Antropologia e cultura, le teorie antropologiche: etnocentrismo, relativismo culturale, evoluzionismo e diffusionismo;
- 3) Le origini dell'antropologia e la diversità culturale:
 - Morgan;
 - Tylor;
 - Boas;
- 4) La diversità culturale:
 - Malinowski.

CONTENUTI MINIMI:

ANTROPOLOGIA:

- 1) Le origini dell'antropologia e la diversità culturale:
 - Tylor;
- 2) La diversità culturale:
 - Malinowski.

SOCIOLOGIA:

- 1) Natura della ricerca sociologica, la sociologia come scienza, metodi e ricerche;
- 2) La sociologia e la massa, i suoi sviluppi:
 - Auguste Comte e la disciplina sociologica;
 - Karl Marx: la critica alla società capitalistica;
 - Emile Durkheim: il primato della società;
- 3) Il riscatto dell'individuo:
 - Vilfredo Pareto e le azioni umane;
 - Max Weber: azione sociale e sociologia comprendente;
 - La Scuola di Chicago e l'ecologia sociale urbana.

CONTENUTI MINIMI:

- 1) La sociologia e la massa, i suoi sviluppi:
 - Auguste Comte e la disciplina sociologica;
 - Karl Marx: la critica alla società capitalistica;
 - Emile Durkheim: il primato della società;

2) Il riscatto dell'individuo:

- Max Weber: azione sociale e sociologia comprendente;

PSICOLOGIA:

1) I metodi della ricerca psicologica e lo studio dello sviluppo psichico:

- Il ciclo di vita e l'arco di vita;

2) Lo sviluppo cognitivo:

- Jean Piaget e la psicologia genetica;
- Lev Semënovič Vygotskij e la scuola storico-culturale;
- Jerome Bruner e la psicologia culturale;

3) Psicologia sociale e della personalità:

- Dalla percezione all'interazione con gli altri: il sociogramma di Moreno;
- Le attribuzioni, l'autopercezione, atteggiamenti e comportamenti, stereotipi, pregiudizi ed il conformismo.

-

CONTENUTI MINIMI:

1. Lo sviluppo cognitivo:

- Jean Piaget e la psicologia genetica;
- Lev Semënovič Vygotskij e la scuola storico-culturale;
- Jerome Bruner e la psicologia culturale;

PEDAGOGIA:

1) La rinascita dell'anno Mille: cultura ed educazione, la nascita delle scuole e delle università;

2) Tommaso d'Aquino: educazione e teologia scolastica;

3) Umanesimo e Rinascimento:

- L'Umanesimo nell'Europa del Nord: Erasmo da Rotterdam;
- L'Umanesimo in Francia. Michel de Montaigne;

4) Riforma e Controriforma cattolica:

- La riforma di Martin Lutero;
- La controriforma;
- L'educazione cattolica nell'età della Controriforma;

5) La nascita della pedagogia moderna:

- Comenio ed il problema del metodo;
- Locke e l'educazione del gentleman.

CONTENUTI MINIMI:

1. Tommaso d'Aquino: educazione e teologia scolastica;

2. Umanesimo e Rinascimento:

- L'Umanesimo nell'Europa del Nord: Erasmo da Rotterdam;

3. La nascita della pedagogia moderna:

- Comenio ed il problema del metodo.

CLASSE QUARTA

PSICOLOGIA

1. Elementi di Psicologia sociale

I campi di indagine della psicologia sociale e la social cognition.

Le attribuzioni

Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi.

Il conformismo sociale.

Le dinamiche di gruppo.

2. Lo sviluppo dell'affettività

Dalla simbiosi alle relazioni oggettuali: Klein, Spitz, Mahler (a scelta)

Gli studi sull'attaccamento: Harlow, Bowlby, Ainsworth

Il gioco e lo sviluppo psichico del bambino: Piaget e Winnicott.

3. Lo sviluppo della personalità nella tradizione psicoanalitica

Freud: approccio topografico e strutturale, i meccanismi di difesa, il sogno.

Le fasi dello sviluppo psicosessuale.

Prospettive alternative: Jung, Erikson, Kohlberg (a scelta)

4. Elementi di psicologia clinica.

Salute e malattia nei diversi modelli della psicologia novecentesca

Il problema della classificazione.

Psicoterapie e trattamento farmacologico.

Contenuti minimi

Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi.

Le dinamiche di gruppo.

Gli studi sull'attaccamento: Harlow, Bowlby, Ainsworth

Il gioco e lo sviluppo psichico del bambino: Piaget e Winnicott.

Lo sviluppo della personalità nella tradizione psicoanalitica

Freud: approccio topografico e strutturale, i meccanismi di difesa, il sogno.

Le fasi dello sviluppo psicosessuale.

Salute e malattia nei diversi modelli della psicologia novecentesca

PEDAGOGIA

1.Locke e l'educazione del gentleman

La teoria della conoscenza

Il pensiero politico

Il pensiero pedagogico

2.Rousseau e l'educazione secondo natura

Antropologia ed educazione

Emilio: natura contro civiltà
Il pensiero politico

3. La Pedagogia nell'età del Romanticismo

Pestalozzi e la pedagogia popolare
Froebel la creatività e i metodi del Kindergarten
Herbart e la formazione della personalità

4. La Pedagogia nell'Ottocento italiano ed europeo

La pedagogia del cattolicesimo liberale (autori a scelta)
La pedagogia del positivismo (autori a scelta)

Contenuti minimi

Locke e l'educazione del gentleman
Rousseau e l'educazione secondo natura
Pestalozzi e la pedagogia popolare
Froebel la creatività e i metodi del Kindergarten
La pedagogia del positivismo (autori a scelta)

SOCIOLOGIA

1. La società come sistema funzionale

Parsons e il funzionalismo critico
Merton e il funzionalismo critico

2. Le teorie critiche della società

La scuola di Francoforte: Horkheimer, Marcuse, Habermas
La sociologia critica statunitense: Mills e Riesman
La scuola francese: Bourdieu

3. Sviluppi della sociologia contemporanea

L'interazionismo simbolico
Goffman e la vita come rappresentazione
Bauman e la società liquida

Contenuti minimi

Parsons e il funzionalismo critico
Merton e il funzionalismo critico
La scuola di Francoforte: Habermas
La sociologia critica statunitense: Mills
Goffman e la vita come rappresentazione
Bauman e la società liquida

ANTROPOLOGIA

Temi di antropologia a scelta

Cultura e personalità

Cultura e ambiente naturale

Soprannaturale, magia e religione

Le grandi religioni nel mondo

Contenuti minimi

Un argomento a scelta fra i seguenti.

Cultura e personalità

Cultura e ambiente naturale

Soprannaturale, magia e religione

6.3 METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezioni frontali introduttive e di sintesi delle tematiche
- Letture e analisi di testi, di articoli di giornale e di riviste scientifiche
- Visione di documentari e analisi di sequenze filmiche
- Osservazioni di esperienze scolastiche e sociali
- Discussioni guidate
- Confronti in classe dei lavori svolti individualmente o di gruppo e delle riflessioni emergenti
- Restituzioni e relazioni su lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Analisi di casi, sulla base di documenti scritti, filmati, esperienze vissute

6.4 VERIFICHE:

La valutazione è effettuata sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF dell'Istituto, approvati nel collegio docenti e condivisi nel Consiglio di materia e di classe. Gli strumenti utilizzati per la verifica formativa e sommativa sono:

- Interventi, contributi, richieste di chiarimenti, capacità di lavoro individuale e di gruppo, ordine e metodo di studio;
- Verifiche orali;
- Prove scritte diversificate;

Il processo di apprendimento sarà costantemente monitorato e sarà modulato in riferimento a specifiche situazioni degli alunni. La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri esplicitati nel PTOF dell'Istituto, sintetizzati nella griglia di valutazione concordata nel dipartimento disciplinare e allegata al presente documento. Al fine della valutazione complessiva e conclusiva si terrà conto del percorso di crescita personale e cognitiva dell'alunno/a rispetto ai livelli di partenza.

Allegati:**Griglia di valutazione per le prove scritte e orali**

Voti in decimi	Livello di raggiungimento delle abilità	Descrittori delle abilità
1	Non misurabile	Non risponde
2	Embrionale/iniziale	Non comprende le domande, opera gravi confusioni, mostra di possedere solo nozioni molto lacunose e frammentarie
3	Molto limitato	Mostra di possedere solo nozioni frammentarie e lacunose, che tenta di restituire in modo molto approssimativo non comprendendo spesso le domande
4	Limitato/parziale	Risponde solo con pochi elementi essenziali, in modo incerto e talora confuso
5	Modesto/mediocre	L'esposizione degli elementi essenziali è solo parziale, con momenti di difficoltà ed incertezza
6	Sufficiente/essenziale	Restituisce i principali contenuti richiesti, mostrando, al di là di alcune incertezze, una sostanziale capacità di orientarsi all'interno degli elementi essenziali
7	Discreto	Presenta in modo abbastanza chiaro i contenuti richiesti, mostrando una capacità di confronto e di orientamento tra gli elementi essenziali
8	Buono	Espone in modo chiaro, articolato e corretto i contenuti richiesti e mostra una capacità di orientarsi con sicurezza rispetto ai concetti essenziali
9	Ottimo	Restituisce in modo corretto, esauriente e chiaro i contenuti richiesti e mostra una capacità di orientarsi con sicurezza rispetto ai temi proposti
10	Totale	Rielabora ed espone in modo corretto, completo, chiaro ed organico i contenuti richiesti con approfondimenti personali

I docenti del dipartimento useranno voti interi.

Griglia di valutazione per i contributi scritti e orali degli studenti

LIVELLI DI COMPETENZA		P	LIVELLI DI CONOSCENZA		P	VOTO
<u>COMPLESSITA' ELEVATA</u>	Dimostra di saper riconoscere i diversi contesti e mettere in relazione tra loro gli eventi e le loro letture e di essere in grado di seguirne la rete di implicazioni e discuterle criticamente,	5	<u>ACCURATEZZA ELEVATA</u>	Usa adeguatamente il lessico specifico nella sua ricchezza e nelle sue sfumature e riporta correttamente nozioni e informazioni nei particolari.	5	
<u>COMPLESSITA' MEDIA</u>	Dimostra di saper riconoscere i diversi contesti e mettere in relazione tra loro gli eventi e le loro letture e di essere in grado di seguire una parte delle implicazioni e abbozzare una discussione critica fondata	4	<u>ACCURATEZZA MEDIA</u>	Usa adeguatamente il lessico specifico e riporta correttamente nozioni e informazioni.	4	
<u>COMPLESSITA' BASSA</u>	Dimostra di saper riconoscere alcuni contesti e mettere in relazione tra loro solo gli aspetti più semplici degli eventi e delle loro letture. Con qualche difficoltà è comunque in grado di seguire una parte delle implicazioni e abbozzare una discussione critica fondata.	3	<u>ACCURATEZZA BASSA</u>	Usa adeguatamente una parte del lessico specifico e riporta per grandi linee nozioni e informazioni, o almeno le più rilevanti.	3	
<u>COMPLESSITA' MOLTO BASSA</u>	Dimostra di saper riconoscere pochi contesti e di non mettere in relazione tra loro gli eventi e le relative letture se non con grande difficoltà. Segue solo le implicazioni elementari. Non è in grado di abbozzare una discussione critica fondata	2	<u>ACCURATEZZA MOLTO BASSA</u>	Usa adeguatamente una minima parte del lessico specifico e riporta per grandi linee poche nozioni e informazioni, a volte non rilevanti.	2	
<u>COMPLESSITA' ASSENTE</u>	Non dimostra di saper riconoscere contesti e mettere in relazione tra loro gli eventi e le loro letture, né di essere in grado di seguirne le implicazioni o abbozzare una discussione critica fondata.	1	<u>ACCURATEZZA ASSENTE</u>	Non usa adeguatamente il lessico specifico e non riporta correttamente nozioni e informazioni.	1	

Il voto risulta dalla media matematica tra i due punteggi (P) attribuiti nei livelli di competenza e conoscenza.

**Proposta del Dipartimento di filosofia, storia, scienze umane, diritto per
L'EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2021/2022**

Classi	Macroargomenti	Discipline	Tematiche specifiche	Numero di ore proposte*
Prima Liceo	I periodo: diritti e doveri di cittadinanza; istituzioni dello Stato italiano	Scienze umane:	La cittadinanza nel mondo antico	3
		Diritto:	La divisione dei poteri in riferimento all'ordinamento politico italiano	2
	II periodo: educazione alla convivenza civile; problemi di inclusione	Scienze umane:	Apprendimento, stili cognitivi e inclusione scolastica	3
		Diritto:	Il Diritto come fenomeno sociale. Il principio di uguaglianza	3
Seconda Liceo	I periodo: educazione alla cittadinanza digitale; gestione dell'identità digitale: opportunità, rischi ed insidie	Scienze umane:	Psicologia della comunicazione virtuale	3
		Diritto:	Il cyberbullismo	2
	II periodo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (I parte)	Scienze umane:	Principi per una cittadinanza consapevole rispetto ai rischi ambientali	3
		Diritto:	Costituzione e sostenibilità ambientale	3
Terza Liceo	I periodo: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (II parte)	Scienze umane:	La diversità e Il relativismo culturale	3
		Filosofia:	obiettivo 3 (salute): i cinici obiettivo 4 (istruzione): Platone: l'educazione obiettivo 5 (uguaglianza di genere): identità di genere e uguaglianza uomo-donna	3
		Storia:	obiettivo 1: movimenti eretici e ordini mendicanti obiettivo 2: la crisi del '300	2

	II periodo: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Scienze umane:	Pratiche alimentari e identità culturale	3
		Filosofia:		/
		Storia:		/
Quarta Liceo	I periodo: educazione alla legalità: esercizio della democrazia e diritti di cittadinanza	Scienze umane:	La devianza sociale	3
		Filosofia:	Realismo, utopismo, Giusnaturalismo, positivismo giuridico. Giustizia e pena	5
		Storia:	Rivoluzione americana Rivoluzione francese	5
	II periodo: organismi governativi e sistemi elettorali	Scienze umane:	Le teorie del conflitto sociale	3
		Filosofia:	Il modello democratico e liberale	3
		Storia:	Tipologia organismi governativi tipologia dei sistemi elettorali: censitario, maggioritario, proporzionale	4
Quinta Liceo	I periodo: Costituzione e elementi di diritto del lavoro	Scienze umane:	I sistemi di Welfare e i diritti dei lavoratori	4
		Filosofia:	Lavoro e alienazione	2
		Storia:	Introduzione alla Costituzione	4
	II periodo: Unione europea e organismi internazionali	Scienze umane:	Globalizzazione, sovranità e Diritto internazionale	4
		Filosofia:		/

		Storia:	Origine ed evoluzione degli organismi dell'UE e dell'ONU	5
--	--	----------------	--	---